SaronnoNews

Al Giuditta Pasta arriva l'Avaro

· Saturday, March 11th, 2017

È andato in scena ieri sera, al teatro Giuditta Pasta di Saronno, un libero adattamento de "**L'Avaro**" di **Molière**, per la regia di Ugo Chiti e con Alessandro Benvenuti nei panni del personaggio principale: Arpagone.

Degli originali cinque atti, qui ne abbiamo visti due, costruiti principalmente intorno alle vicende amorose e sentimentali dei due figli di Arpagone: Cleante ed Elisa, innamorati rispettivamente di Mariana e Valerio.

Gli attori si muovono sul palco riferendosi centralmente alla figura interpretata magistralmente da Benvenuti, capace di recitare anche con la mimica, le componenti caratteriali dello stesso Arpagone.

Scelta di costumi, uso del testo e musica, non rispettano una ricostruzione filologica, ma ce lo aspettavamo. Chiti riscrive la storia de L'Avaro, puntando molto sul carattere dei personaggi, e dando maggiore risalto ad alcune parti fuggevoli del testo originale. Per esempio, il furto dei diecimila ducati ai danni di Arpagone – che salgono prima a quindicimila e poi a diciassettemila -, effettuato nella speranza di creare una dote a Mariana, che invece non ne possiede.

Momento questo, che permette di risaltare le componenti persecutorie e di diffidenza di Arpagone nei confronti dei vari personaggi presenti nella scena, che ne hanno fatto dello stesso, una fonte di ilarità irresistibile.

This entry was posted on Saturday, March 11th, 2017 at 7:26 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.